

## La città contemporanea e prospettive critiche

- Crescita delle città post-industriali innescano dinamiche di suburbanizzazione
- Svuotamento progressivo dei centri urbani
- Egemonia di un modello di «città diffusa»
- Aumento dei costi della vita nelle aree metropolitane è un fattore determinante
- Rete di piccolo e medie industrie sparse sul territorio suburbano
- Aumento della mobilità verso la città nucleo
- Impatto sull'ambiente

## ► Sprawl urbano

- Concetto che indica la città diffusa e la dispersione urbana (antropizzazione del territorio)
- Definizione: «occupazione residenziale sparsa, a bassa densità oltre i limiti delle zone di servizi e del costruito proprio della città»
- Spostamento delle principali funzioni commerciali e produttive al di fuori delle aree metropolitane
- Modello europeo e modello nord americano:
  - in Europa a partire dagli anni '80 emergono stili di vita abitativi e localizzazione delle attività produttive che favoriscono questo processo, a cui si aggiunge una politica che deregolamenta gli interventi a favore del locale
  - Negli Stati Uniti il fenomeno è più presente nella storia sociale e urbana
  - Modello di diffusione di quartieri suburbani simili a isole in cui si riflette dinamiche individualistiche per ceto e stile di vita



Il modello dello sprawl urbano determina:

- Separazione tra luoghi di residenza, lavoro, del consumo e della socialità
- Utilizzo decisivo dell'automobile a scapito dei mezzi pubblici (consumo dell'ambiente)
- Crescita urbana non pianificata e uso improprio del territorio
- Omogeneizzazione dei centri suburbani che annulla qualsiasi differenza nel territorio
- Dinamiche di urbanizzazione delle campagne e di inclusione di piccoli nuclei abitativi
- Frammentazione dello spazio urbana e, soprattutto, eterogeneità delle popolazioni che risiedono nella vasta regione suburbana

- 
- Lo sprawl urbano modifica radicalmente il concetto di città e evidenzia un profondo cambiamento della società in generale
  - Effetto valanga del processo di diffusione urbana: residenza, servizi, spazi commerciali e attività produttive
  - Frammentazione politica caratterizza tale processo poiché vi è una molteplicità di attori politici locali che indebolisce le capacità di gestione e di controllo dell'espansione urbana
  - Casa in proprietà favorisce lo sprawl urbano ma non è un vettore di coesione sociale (modello della casetta unifamliare)



► Effetti dello sprawl

- Dipendenza dall'uso privato dell'automobile
- Inefficacia e economicamente svantaggioso il trasporto pubblico
- Dinamiche di discriminazione verso specifici gruppi (anziani, famiglie povere, giovani)
- Erosione dello spazio pubblico e, quindi, della vita pubblica in generale
- La città diffusa come modalità contemporanea dei mutamenti sociali in ottica di «individualizzazione» degli stili di vita e dei consumi
- Costruzione di nicchie ecologiche che necessitano di integrazione territoriale e sociale



► Effetti ecologici e ambientali

- Distruzione degli habitat naturali (effetto pandemia?)
- Aumento del carico inquinante e riduzione della qualità ambientale
- Crescita del rischio idro-geologico (Italia è un paradigma su tale problema)
- Aumento del pendolarismo con conseguente congestione del traffico (direzione verso la principale area metropolitana)



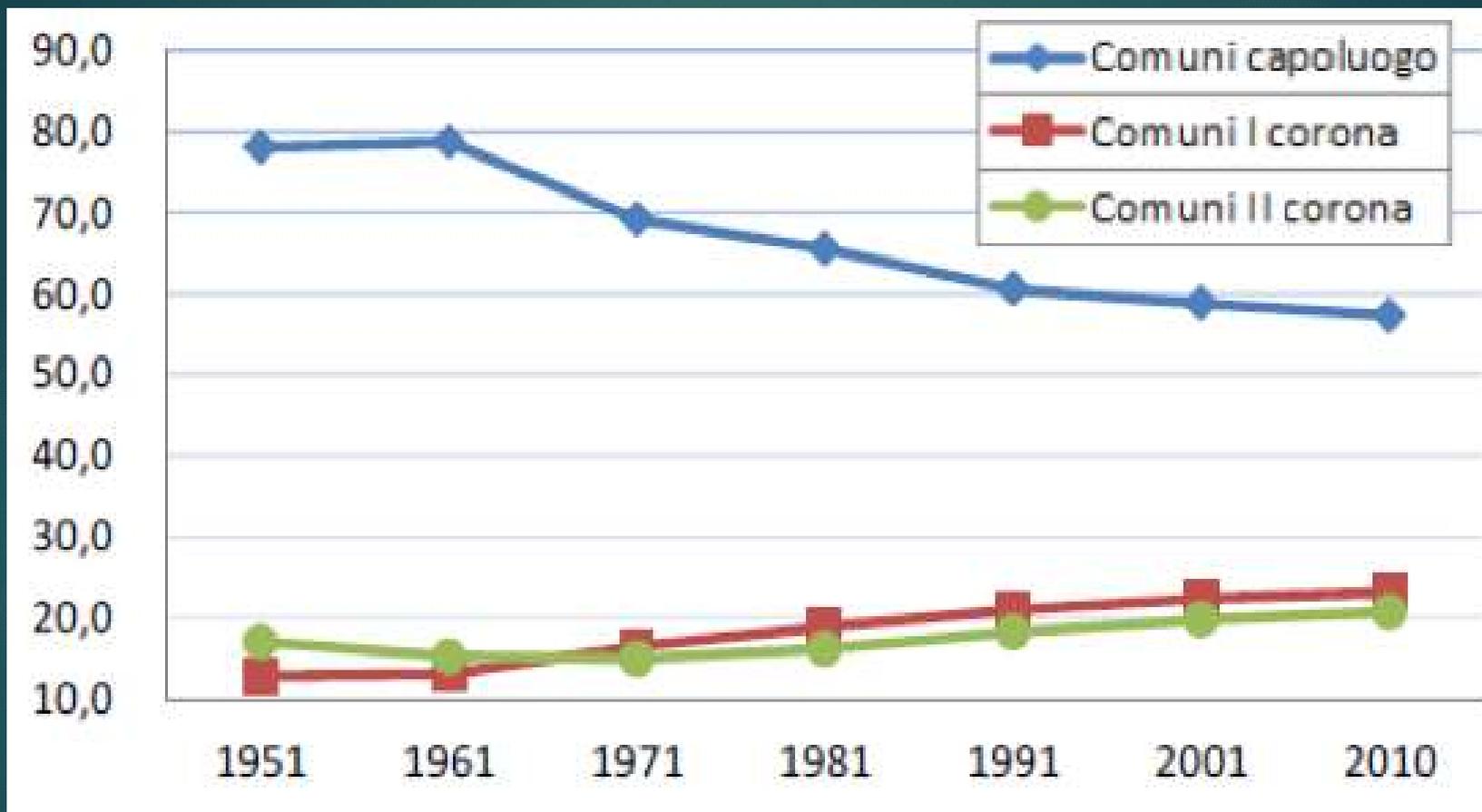




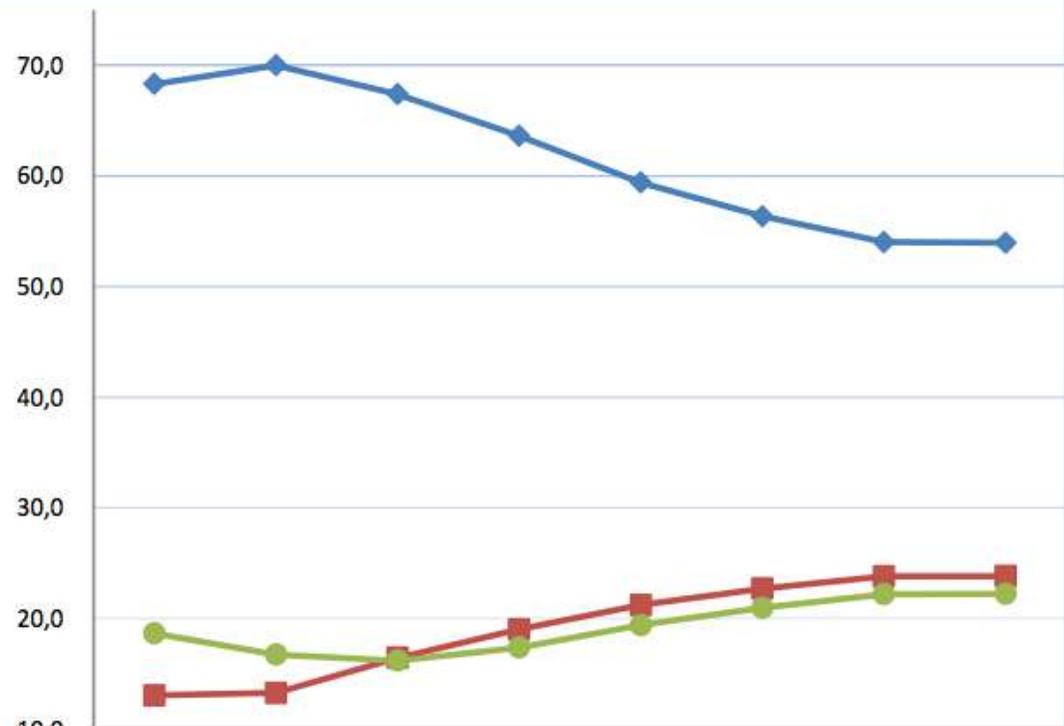






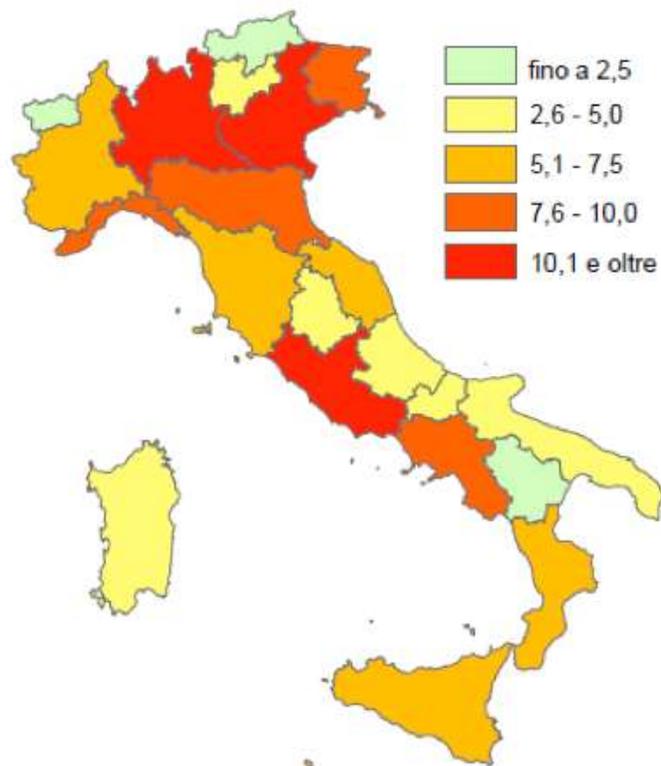


Percentuale di popolazione

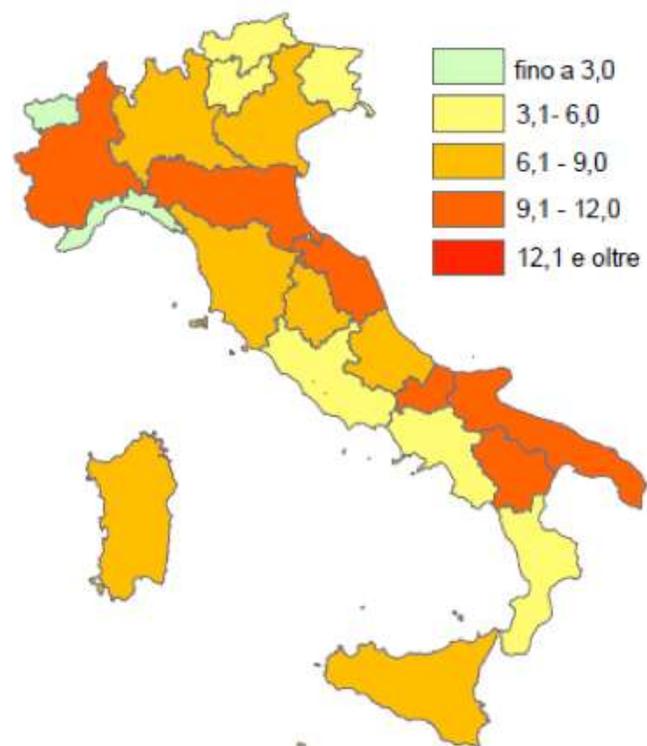


	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011	2012
◆ Comuni capoluogo	68,3	70,0	67,4	63,6	59,4	56,3	54,0	54,0
■ I corona	13,0	13,3	16,4	19,0	21,2	22,7	23,8	23,8
● II corona	18,7	16,7	16,2	17,4	19,4	21,0	22,2	22,2

(a) Valori al 2011 (%)



(b) Variazione 2001-2011 (%)





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



**Suolo consumato [%]**



**Anni '50**



**2015**



- 
- ▶ Lo sprawl urbano pone la questione del modello di centri diffusi e multicentrici
  - ▶ Lo Angeles come modello per il futuro dello sviluppo urbano in termini di aggregazione di contesti multipli, eterogenei e struttura urbana decentrata
  - ▶ La Scuola di Los Angeles (post-modernismo) si fa interprete di una visione dell'urbano caratterizzata da una crescita illimitata e senza una reale pianificazione
  - ▶ Edward Soja (geografo) delinea Los Angelese come metropoli decentrata che determina una struttura di potere frammentata non in grado di governare l'espansione territoriale
  - ▶ Arcipelago di cittadelle unite da super strade e immagine della città come un grande agglomerato di parchi a tema



